

CARTA DEL LAGO DI GARDA

Inquadramento: le microplastiche nei laghi

I laghi rappresentano una naturale tavola rotonda: un luogo di discussione che permette a tutti coloro che vivono e fruiscono di questo delicato e meraviglioso ambiente, di prendersene cura.

I residui di plastica sono un inquinante negli ambienti di tutto il mondo. A causa delle sue caratteristiche, la plastica si decompone difficilmente e quindi permane nell'ambiente a lungo. Le fonti di dispersione dei rifiuti in plastica sono molteplici, ma possono essere ricondotte principalmente al comportamento umano, consapevole o meno.

L'esposizione alle condizioni ambientali e meteorologiche altera il materiale e lentamente forma detriti di plastica di una vasta gamma di dimensioni, dal metro al micrometro. Le microplastiche, ossia le particelle di plastica con dimensione inferiore ai 5 millimetri, sono sempre più presenti negli ecosistemi marini e terrestri. Si tratta di un inquinamento di difficile quantificazione e impossibile da rimuovere totalmente.

Qualsiasi rifiuto di materia plastica che raggiunge gli ambienti naturali rischia con il tempo di decomporsi e diventare microplastica. Infatti, le microplastiche derivano dalla disgregazione dei rifiuti dispersi nell'ambiente ma possono avere anche una diversa origine, come per esempio: pellets da pre-produzione industriale, residui di fibre tessili dalle lavatrici o microsferi utilizzate nella cosmesi. Le conseguenze della loro presenza negli ambienti acquatici sono diverse e si possono riassumere considerando: la possibilità di ingestione, da parte degli organismi lacustri e terrestri e la conseguente sensazione di falsa sazietà che porta a non nutrirsi adeguatamente; il bioaccumulo nella rete trofica, la tossicità per assorbimento delle sostanze inquinanti presenti nell'ambiente ma anche -per gli additivi contenuti nella plastica- il trasporto di specie aliene che viaggiano con i frammenti¹.

Le conseguenze dell'inquinamento da microplastiche, delle nanoplastiche (frammenti ancora più ridotti) e degli agenti patogeni che tendono a proliferare in queste condizioni, determinano impatti sulla biodiversità, sull'economia e sulla salute degli ecosistemi e degli organismi.

Ma, mentre per le acque marine questi effetti sono studiati da diversi anni, per le acque interne gli studi sono ancora limitati. Dagli anni '70, la comunità scientifica ha realizzato molti studi sulla presenza e la dispersione delle microplastiche. Di recente, tuttavia, è cresciuta la consapevolezza che anche le acque dolci non sono immuni da questo problema. Trasportate dai corsi d'acqua e dagli scarichi fognari, le macro e le microplastiche stanno aumentando anche nei laghi, definendo una nuova e pericolosa minaccia per questi fragili ecosistemi semi-chiusi, che potrebbero essere più sensibili a questo problema, in quanto incapaci di far disperdere velocemente le particelle.

Tra le principali cause dell'inquinamento da plastica vanno menzionate: l'inefficace gestione dei rifiuti urbani e la scarsa sensibilizzazione del cittadino. Per questo è necessario agire per prevenire e migliorare la gestione dei rifiuti, non solo nei comuni del bacino lacustre, ma anche nell'entroterra.

¹ ENEA & Legambiente. 2017. Report Microplastiche nelle acque interne italiane: le indagini della Goletta nei Laghi di Legambiente ed ENEA



www.lifebluelakes.eu

Il progetto Life Bluelakes nel lago di Garda

In questo contesto, il progetto europeo Life Blue Lakes si propone di affrontare il problema delle microplastiche nei laghi italiani e tedeschi attraverso un approccio integrato che combina azioni di governance, formazione, strumenti tecnologici e di monitoraggio, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte alle istituzioni, ai soggetti interessati e ai cittadini.

Il lago di Garda è uno dei cinque siti pilota di questo progetto. Anche in quest'area, Life Blue Lakes mira a facilitare la tavola rotonda dedicata al lago, in particolare focalizzando l'attenzione sulla dispersione delle microplastiche e dei detriti plastici nel lago.

Il lago di Garda infatti ha fatto parte di alcune ricerche precedenti svolte da ENEA e Legambiente con l'iniziativa "Goletta del Lago" che hanno rilevato la presenza di siti con percentuali significative di microplastiche nelle acque.

Tali campionamenti hanno dimostrato la presenza di siti con percentuali significative di microplastiche. I primi campionamenti svolti nel 2016 hanno rilevato 25 mila particelle/km² di superficie, nel 2017 i transetti di campionamento delle acque superficiali sono aumentati ed il sito con la maggior densità era di 10 mila particelle/km² in corrispondenza della porzione più antropizzata del lago nel punto di allargamento del suo bacino. Nel 2018 è stata stimata una densità media di oltre 36.000 particelle/km² di superficie del Lago. Gli ultimi dati, riferiti al 2019 hanno rilevato una media pari a 131.619 particelle per chilometro quadrato di superficie. Microparticelle sono state trovate anche in profondità, con un campionamento in colonna d'acqua grazie al quale è stato rilevato un dato medio di 0,49 particelle per metro cubo di acqua filtrata.

L'azione B.1 del progetto Life Blue Lakes prevede la creazione partecipata della Carta del Lago, un impegno volontario degli stakeholder pubblici e privati che operano nelle aree lacustri finalizzato ad adottare una serie di misure normative, di governance, sensibilizzazione ecc, volte a ridurre il problema delle microplastiche nei laghi. In linea con la Strategia Europea per le Plastiche nell'Economia Circolare², la Carta del Lago raccoglie indicazioni condivise ed impegni concreti, per un'azione volta a ridurre la minaccia costituita dalla microplastica all'ecosistema dei laghi e a migliorare la qualità della vita delle comunità lacustri.

La Carta del Lago Di Garda nasce da un processo partecipativo che ha coinvolto i Comuni, gli stakeholder, gli attori socio-economici (Enti e istituzioni con competenze nella gestione del territorio e del lago, operatori economici, turistico-ricettivi in particolare, terzo settore, settore ricreativo, sportivo, del tempo libero, dell'agro-alimentare, ecc) e i residenti del territorio del lago. Questo documento si sviluppa in coerenza con il contesto territoriale, sociale e amministrativo locale, è in linea con le politiche, i programmi, i piani e gli altri strumenti già insistenti sul territorio del lago di Garda.

La Carta del Lago del lago di Garda, è dunque uno strumento volontario per la riduzione e la mitigazione degli effetti e della presenza delle microplastiche nelle acque interne sviluppato con il prezioso contributo delle decine di portatori di interesse locali coinvolti. Attraverso un percorso partecipativo iniziato ad autunno 2020 e che volgerà a conclusione ad autunno 2021, si sono determinati gli ambiti tematici prioritari, si sono individuati degli obiettivi specifici condivisi e si sono identificate le azioni che ogni attore locale può prendersi in carico in prima persona o attraverso l'organizzazione che rappresenta.

È possibile approfondire la struttura del percorso partecipativo nel breve video, visualizzabile a questo link:

https://www.youtube.com/watch?v=HlksKuC_mY

² Commissione Europea. 2018. Strategia Europea per le Plastiche nell'Economia Circolare. Link: https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:2df5d1d2-fac7-11e7-b8f5-01aa75ed71a1.0018.02/DOC_1&format=PDF





www.lifebluelakes.eu

La Carta del Lago è quindi uno strumento per la tutela dei laghi dalle microplastiche, che ha l'ambizione di rappresentare un impegno, ancorché volontario, ma dal forte valore simbolico e concreto, che le comunità del Garda intendono assumere per la tutela di queste fondamentali risorse naturali.

Intenti generali

All'interno del percorso partecipativo che ha portato alla redazione della Carta del Lago di Garda si sono rilevate, attraverso l'interlocuzione con gli stakeholders coinvolti, **alcune problematiche generali legate al suo ambiente quali:**

- la necessità di una gestione ambientale comune con il coinvolgimento delle Agenzie per l'Ambiente
- la gestione della qualità delle acque, dello scarico a lago e del collettamento delle acque;
- la divisione amministrativa del lago di Garda e la mancanza di una strategia comune di sviluppo;
- l'impatto sempre più intenso del turismo;
- la mobilità lungolago;
- il forte utilizzo nautico del lago;
- gli impatti dovuti dall'edilizia e dalla cementificazione delle rive;
- gli impatti e modifiche derivanti dai cambiamenti climatici;
- la tutela degli ecosistemi lacustri e della biodiversità nonché la sensibilità dei sistemi idrodinamici del lago di Garda.

In merito alle microplastiche, in particolare, si sono evidenziate alcune problematiche specifiche quali:

- la presenza di fonti di inquinamento di questo contaminante emergente
- una scarsa percezione del problema e la mancanza di consapevolezza generale rispetto alle microplastiche sia tra la cittadinanza che tra le amministrazioni;
- la dimensione interdisciplinare del problema;
- la mancanza di risultati di ricerca che siano completi dal punto di vista sorgente – vettore – salute;
- la mancanza di un sistema di monitoraggio efficace;
- la difficoltà di individuare le fonti di inquinamento

- la scarsità di tecnologie disponibili per l'abbattimento di questi inquinanti presenti sia negli scarichi industriali che civili.
- la non imposizione (ancora) da parte di una normativa nazionale di limiti per le microplastiche negli scarichi industriali e quindi di conseguenza la mancanza di strumentazione normativa utile per i controlli
- la mancanza nei percorsi formativi nelle scuole di educazione ambientale del problema delle microplastiche non si fa cenno
- l'influenza degli scarichi a lago e degli scalmatori nel Garda quali vettori di residui plastici;
- ed in ultime questioni legate alla gestione del rifiuto ed educazione alla gestione del rifiuto.

Gli ambiti Strategici della Carta del Lago di Garda

Questo documento quindi, quale strumento volontario per la tutela del lago di Garda dalle microplastiche, individua i principali ambiti strategici verso cui indirizzare gli impegni delle singole organizzazioni, definiti con





www.lifebluelakes.eu

l'obiettivo di ridurre la minaccia rappresentata dall'inquinamento causato dai rifiuti plastici, dalla macro e dalla microplastica.

Gli enti, le istituzioni ed i portatori di interesse coinvolti nel percorso condividono i seguenti sei ambiti strategici, come i cardini operativi della Carta del Lago di Garda, in cui è prioritaria un'azione coordinata ed efficace multilivello:

- Sensibilizzazione
- Reflui
- Unione e coordinamento
- Conoscenza
- 3R
- Paradigma

Gli ambiti strategici della Carta del Lago sono poi specificati secondo diversi obiettivi specifici, che si riassumono come segue:

#S: SENSIBILIZZAZIONE ovvero la Carta del Lago come strumento di informazione e prevenzione

- #S1 Rafforzare un setup culturale
- #S2 Promuovere campagne educative e informative
- #S3 Produrre una comunicazione semplice ed efficace.
- #S4 Spronare la consapevolezza delle generazioni più giovani
- #S5 Appoggiare lo sviluppo prodotti di comunicazione dedicati innanzitutto al turista.
- #S6 Aumentare l'attenzione mediatica e favorire così la sensibilizzazione grazie agli sport d'acqua.
- #S7 Continuare a promuovere campagne ed attività di pulizia

#R: REFLUI ovvero la Carta del Lago per migliorare la gestione delle acque di scarico

- #R1 Stimolare investimenti per interventi di miglioramento degli impianti di trattamento delle acque e della rete di scarico e degli scarichi a lago
- #R2 Favorire la valutazione delle portate, il regime pluviometrico, idrologico e dell'efficienza della rete fognaria
- #R3 Incoraggiare alla completa separazione delle acque bianche da quelle grigie e - la gestione separata delle acque di prima pioggia.

#U: UNIONE E COORDINAMENTO ovvero usufruire della Carta del Lago come strumento di sinergia interregionale

- #U1 Favorire la sinergia interregionale
- #U2 Stimolare un coordinamento multi attoriale per un utilizzo accorto della risorsa acqua
- #U3 Promuovere e sostenere l'amministrazione pubblica nella definizione di maggiori controlli e sanzioni del rifiuto plastico.
- #U4 Sostenere l'elaborazione di nuovi protocolli d'intesa per la gestione e la riduzione delle microplastiche nel Lago di Garda
- #U5 Incoraggiare l'adozione di una strategia coordinata per le spiagge che promuova in tutto il lago la tutela dei canneti
- #U6 Stimolare la valutazione dei residui portati dal fiume Sarca al lago



#C: CONOSCENZA ovvero la Carta del Lago quale strumento per completare la conoscenza al riguardo alle microplastiche

- #C1 Favorire un processo di miglioramento della conoscenza. #MI2 Miglioramento degli impianti di trattamento delle acque
- #C2 Supportare la creazione di un protocollo di valutazione ambientale dell'impatto delle microplastiche
- #C3 Sostenere la modifica dei protocolli di classificazione di carico
- #C4 Stabilire un osservatorio fatto dai principali stakeholder.

#3R: 3R ovvero migliorare il Recupero, il Riutilizzo e il corretto smaltimento dei Rifiuti

- #3R1 Ridurre la produzione di rifiuto
- #3R2 Promuovere il corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti
- #3R3 Potenziare il sistema di rimborso dei depositi rifiuti (vuoto a rendere)
- #3R4 Eliminare le fonti di inquinamento già presenti potenziando le azioni di pulizia dei fondali

#P PARADIGMA ovvero sostenere il cambio di paradigma nell'utilizzo della plastica

- #P1 Elaborare una possibile norma locale di regolamentazione del consumo di prodotti considerati inquinanti possibili e ad alto rischio di abbandono in aree pubbliche.
- #P2 Promuovere l'installazione di erogatori nei luoghi pubblici e/o negli stabilimenti privati di beni di consumo
- #P3 Promuovere l'acquisto consapevole di prodotti che non rilasciano microplastiche durante il loro ciclo di vita
- #P4 Supportare l'utilizzo sempre più diffuso di prodotti che non contengano plastica.

Ogni obiettivo specifico, si concretizza poi attraverso diverse azioni, per la cui realizzazione alcuni attori territoriali hanno - già durante il percorso partecipativo - manifestato la volontà ad impegnarsi. Nelle pagine che seguono, per ogni obiettivo specifico, sono indicati:

- Una breve descrizione
- Gli interlocutori a cui questa attività si rivolge prioritariamente
- Le attività già in essere in linea con questo ambito di azione
- Le azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo
- La specifica degli obiettivi per le azioni attivabili
- Le organizzazioni che - durante il percorso partecipativo - hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività

Si riporta di seguito un quadro delle specifiche di ogni obiettivo specifico, come emerso nelle diverse attività del percorso partecipativo realizzato fino a giugno 2021. Le tabelle che seguono sono quindi in via di definizione finale, alla luce delle adesioni effettive al percorso e delle attività che formalmente le diverse realtà si prenderanno in carico attraverso la sottoscrizione della "Lettera di adesione"³: una manifestazione di interesse ad adottare la Carta del Lago e a compartecipare alla realizzazione delle attività che la sostanziano, che può essere sottoscritta dai diversi portatori di interesse attivi nel lago.

³ Il cui format è disponibile a questo link: <https://lifebluelakes.eu/documenti/>

Ambito #S
SENSIBILIZZAZIONE ovvero la Carta del Lago come strumento di informazione e prevenzione

Obiettivo Specifico #S1

Rafforzare un setup culturale

Breve Descrizione

Si propone in primis di iniziare da un essenziale coinvolgimento delle scuole e delle associazioni valoriali afferenti al Lago di Garda, facendo così comprendere il problema delle microplastiche ed incentivando la consapevolezza e la modifica delle abitudini. Si verrà così a sviluppare un setup culturale di base senza che vi sia necessità di sanzioni e controlli. Si propone di sostenere le buone pratiche di consumo dedicate al minor spreco ed utilizzo di plastica e di prodotti che generano microplastiche. Tali azioni possono avere effetti indiretti, visibili solo in periodi medio-lunghi e vengono innescati solo da un processo culturale complessivo che di per sé si realizza nel lungo termine. Per innescare il cambiamento culturale non è sufficiente quindi solo una normativa ma è indispensabile coinvolgere anche tutto il mondo produttivo e civile.

A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali, le Associazioni, le imprese e soprattutto con il coinvolgimento della comunità

Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:

- "Festival della Sostenibilità"

Azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Attivare percorsi di sensibilizzazione ed eventi ad hoc e partecipazione agli eventi esistenti (ex: Partecipare al Festival della Sostenibilità sul Garda, fare un focus sulla questione fognaria in un evento specifico)	- Sostenere le amministrazioni e le associazioni che promuovono iniziative di sensibilizzazione sul territorio	Nucleo mezzi navali Guardia Costiera Lago di Garda Associazione di operatori culturali L.A.CU.S.
Organizzazione di attività informative pubbliche e per scolaresche (webinar, workshop, ...)	- Coinvolgere direttamente le associazioni ambientaliste	Leone Shopping Center DiEM25 Riva del Garda
Organizzazione di incontri pubblici	- Sensibilizzazione ai vantaggi nel minor utilizzo di plastica	Privati cittadini
Sviluppo video di documentari	- Incentivare l'utilizzo di prodotti distinti e biodegradabili	Insegnante del Liceo Maffei Riva del Garda
Inclusione di premialità nei bandi di affidamento dei servizi di manutenzione del territorio che pongano attenzione agli acquisti verdi e alla modalità di gestione del rifiuto (che premiano ad esempio l'utilizzo di plastiche biodegradabili per le attività quotidiane ex decespugliare)	- Formazione e premialità per gli acquisti verdi	Comitato Sviluppo Sostenibile Alto Garda e Ledro
Formazione negli Enti pubblici sugli acquisti verdi	- educare ed informare in modo capillare tutta la popolazione sulla necessità di non generare rifiuti di plastica per le acque del Garda, incentivando la partecipazione con attività di animazione sociale, soprattutto presso le giovani generazioni, attraverso il sistema scolastico e quello bibliotecario	Associazione Rotte Inverse APS Università Politecnica delle Marche (Partner di Progetto) Legambiente Lombardia (Partner di Progetto)
Avviare un'azione di tipo culturale che tenti di modificare la percezione del "bacino idrico" del Garda in quella di "lago", cioè di un grande e delicato sistema, "organismo vivente".		

Obiettivo Specifico #S2		
Promuovere campagne educative e informative		
Breve Descrizione		
Promuovere campagne educative e informative per un aumento molto forte della consapevolezza sulle microplastiche ed inoltre sul consumo e sull'impatto della plastica monouso. Nello specifico, si propone di promuovere lezioni ed eventi informativi legati alle attività di raccolta rifiuti o di pulizia organizzate da associazioni che a seguito della raccolta diano anche maggiori specifiche sul tema delle microplastiche e sul comportamento corretto da dover tenere. Inoltre, si propone di favorire l'educazione e la sensibilizzazione alla gestione del rifiuto e degli scarichi di casa. È necessario far comprendere sia ai cittadini che ai turisti che lo scarico domestico non è un bidone per i rifiuti.		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali, le Associazioni, le imprese e soprattutto con il coinvolgimento della comunità		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:		
<ul style="list-style-type: none"> Nel progetto Blue Lakes verranno svolte attività di formazione verranno sviluppate all'interno del progetto e rivolte a professionisti del settore idrico e autorità pubbliche 		
Azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Attivare progetti sul tema microplastiche nei programmi di educazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la conoscenza e la consapevolezza attraverso la diffusione strutturata delle informazioni Attivare collaborazioni multiattoriali per avviare progetti sperimentali cooperativi con gli attori del territorio favorire la presa delle decisioni degli amministratori con indicazioni chiare e precise con dati, sintesi del problema e con l'identificazione di come affrontare il problema. In questo modo le Amministrazioni locali potranno prendere consapevolezza della tematica delle microplastiche e delle indicazioni Incentivare la riduzione progressiva dell'utilizzo di plastica, ed eliminare il mono-uso 	Nucleo Mezzi Navali Guardia Costiera Lago di Garda Associazione L.A.CU.S. Leone Shopping Center Comitato Sviluppo Sostenibile Alto Garda e Ledro Liberi cittadini Legambiente Lombardia Associazione Rotte Inverse APS Università Politecnica delle Marche Disponibilità di "Leone Shopping Center" a partecipare all'attivazione di campagne digital ed eventi / laboratori per formare e informare sulle abitudini da adottare per contrastare il fenomeno delle microplastiche
Attivare una collaborazione tra vari attori della filiera alimentare come pescatori, chef e hotel o trattorie del lago di Garda che presenti la problematica delle microplastiche grazie ad esempi diretti "nel piatto" e ad attività di particolare interesse mediatico		
Attività di sensibilizzazione in occasione di eventi «Campagna amica»		
Elaborare delle linee guida/vademecum per gli amministratori		

Obiettivo Specifico #S3
Produrre una comunicazione semplice ed efficace
Breve Descrizione

Si propone di sviluppare e distribuire materiale informativo semplice ed efficace, che abbia lo scopo di stimolare gli utenti a correggere lo smaltimento dei rifiuti e ad evitare il loro abbandono nell'ambiente prediligendo la creazione di documentazione multimediale da condividere attraverso social, eventi e media.

A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali

Azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo:	Specificità degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
<p>Attivare la produzione di materiale informativo in maggioranza multimediale e in minor parte cartaceo - preferire l'informazione attraverso canali social e giornali o eventi</p> <p>Sviluppare una sinergia con il gruppo One Bag a Day (https://www.facebook.com/groups/569032453515015)</p>	-	<p>Associazione Rotte Inverse APS Associazione L.A.CU.S. Leone Shopping Center DiEM25 Riva del Garda Comitato Sviluppo Sostenibile Alto Garda e Ledro Legambiente Lombardia (Partner di Progetto) Liberi cittadini</p>

Obiettivo Specifico #S4

Spronare la consapevolezza delle generazioni più giovani

Breve Descrizione

Spronare la consapevolezza delle generazioni più giovani grazie anche all'impulso dato dall'attivismo Greta Thunberg e i Fridays For Future per il clima e per la cura dell'ambiente. I giovani infatti sono sempre più sensibili all'ambiente e possono essere un forte esempio per altri ragazzi. Si propone di attivare i giovani anche grazie ad ambasciatori/influencer ed al potere coinvolgente dei social media.

A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le associazioni, le Istituzioni scolastiche e le Amministrazioni locali

Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:

- Organizzazione da parte del Consorzio di Bacino Veronese di campagne di comunicazione per i ragazzi
- Organizzazione da parte di Acque Bresciane di annuali attività educative a scuola legate ai temi dell'acqua

Azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo:	Specificità degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
<p>Attivare seminari di esperti presso le scuole ai vari livelli, coinvolgendo gli studenti sensibilizzandoli attraverso laboratori didattici in esterna (accanto alla didattica tradizionale), concorsi scolastici rivolti a classi di studenti od a singoli, iniziative rivolte ai</p>	- promuovere campagne di sensibilizzazione e dimostrazione di buone pratiche attraverso	<p>Nucleo Mezzi Navali Guardia Costiera Lago di Garda Associazione L.A.CU.S. DiEM25 Riva del Garda Liberi cittadini</p>

ragazzi delle scuole che prevedano anche una parziale partecipazione di un genitore, in modo che la sensibilizzazione si estenda all'intera famiglia ed alla comunità attorno ad essa.	aziende d'eccellenza che nel loro core business abbiano la tutela del lago e della qualità delle sue acque. - Creare un progetto di comunicazione verso le giovani generazioni che sia coordinato tra i diversi territori	insegnante presso Liceo Maffei di Riva del Garda Associazione Rotte Inverse APS Legambiente Lombardia (Partner di Progetto) Università Politecnico delle Marche (Partner di Progetto)
Sviluppare una campagna digital con strumenti di interazione.		
Sviluppare un "Regolamento short" come fumetti divertenti per i più piccoli		
Realizzare progetti che sviluppino il coinvolgimento delle giovani generazioni nelle attività di segnalazione e controllo		
Sviluppare attività di formazione peer to peer nelle classi		
Attivare manifestazioni e serate invitando influencer/persone dello spettacolo del momento perchè promuovano il problema e sensibilizzino i fan		

Obiettivo Specifico #S5		
Appoggiare lo sviluppo prodotti di comunicazione dedicati innanzitutto al turista		
Breve Descrizione		
Si propone di informare in merito alle microplastiche amministratrici, cittadinanza e PMI ma soprattutto elaborare importanti strategie di comunicazione originali per il visitatore in quanto i flussi turistici nel Garda sono un elemento fondamentale da intercettare per promuovere la sensibilizzazione e la presa di coscienza nei comportamenti necessari alla tutela della qualità ambientale del lago di Garda. Per promuovere tale messaggio si propone di attivarsi soprattutto con gli operatori ed i servizi turistici quali tour operator, enti di promozione turistica, noleggio e scuole surf, vela, imbarcazioni, noleggi biciclette. Scegliere tempi e modi che contribuiscano a generare una rete di lavoro proattiva e collaborativa con stakeholders.		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali e alle imprese		
Azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
<p>Publicare documentazioni in varie lingue.</p> <p>Pannelli informativi su tutte le spiagge, presentazioni in PDF da poter inviare a tutti i contatti, tutti le aziende, ristoranti, bar, ecc devono avere a disposizione delle presentazioni short</p> <p>Distribuire materiale informativo nei campeggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere il turista ed il visitatore riguardo al problema delle microplastiche e nelle modalità della loro gestione - Coinvolgere gli operatori turistici e i turisti stessi. 	<p>Nucleo Mezzi Navali Guardia Costiera Lago di Garda</p> <p>Leone Shopping Center</p> <p>Libero professionista</p> <p>Associazione L.A.CU.S.</p> <p>DIEM25 Riva del Garda</p> <p>Federalberghi Garda Veneto</p>

coinvolgere i turisti con la distribuzione di materiale in lingua e la realizzazione di iniziative originali per sensibilizzare (mostre, laboratori di riciclo, etc.)		Legambiente Lombardia (Partner di Progetto) portale 360 garda life Liberi cittadini
Regolamento comunale, redatto in varie lingue		
Implementare controlli e l'utilizzo delle sanzioni		

Obiettivo Specifico #S6		
Aumentare l'attenzione mediatica e favorire così la sensibilizzazione grazie agli sport d'acqua		
Breve Descrizione		
Il Garda è sito di importanti regate e tappe di mondiali nonché annovera numerosi circoli di scuola vela, surf e kite. Questi sono ottimi contatti con il mondo economico grazie agli sponsor del settore e pertanto possibili vettori di informazione e forte sensibilizzazione – coinvolgendo in primis chi già ha una discreta sensibilità alle problematiche derivanti dalle plastiche.		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le imprese del territorio nonché con le imprese legate al Garda ma anche provenienti da altri ambiti		
Azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Attivare gli sportivi di successo nelle gare organizzate sul Garda in campagne mediatiche di sensibilizzazione al problema, in modo da incidere maggiormente sui comportamenti dei fans e/o delle persone che assistono alle gare	-	Nucleo Mezzi Navali Guardia Costiera Lago di Garda Associazione L.A.CU.S. Liberi cittadini Associazione Rotte Inverse APS
Valorizzare questi eventi come possibili strumenti di divulgazione dell'importanza del problema e delle possibili soluzioni		Disponibilità dell'associazione L.A.CU.S a facilitare la realizzazione di nuove iniziative relative il mondo della vela e degli sport acquatici

Obiettivo Specifico #S7
Continuare a promuovere campagne ed attività di pulizia
Breve Descrizione
Continuare a promuovere campagne ed attività di pulizia delle spiagge, degli argini, dei fondali nelle aree lacustri, dei fiumi e dei parchi
A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le associazioni del territorio, le Istituzioni scolastiche e le Amministrazioni locali		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:		
<ul style="list-style-type: none"> «La Sarca Tutta Nuda» 		
Azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Organizzare giornate ecologiche, soprattutto nei periodi estivi quando si hanno elevate presenze turistiche. Questo potrebbe aumentare la sensibilità al rispetto dell'ambiente sia al turista che alla popolazione locale.	- promuovere campagne ed attività di pulizia delle spiagge, degli argini dei fiumi, dei parchi, (con attenzione a smaltire correttamente quanto raccolto)	Nucleo Mezzi Navali Guardia Costiera Lago di Garda Associazione L.A.CU.S. Liberi cittadini Comitato Sviluppo Sostenibile Alto Garda e Ledro Comitato Salvaguardia Olivaia, cittadina ad Arco Comune di Arco (consigliere di minoranza) Associazione Rotte Inverse APS Legambiente Lombardia WWF Bergamo e Brescia
Collaborare con il progetto «La Sarca Tutta Nuda» – un progetto comunitario per spogliare dai rifiuti l'intero corso della Sarca, dalla sorgente alla foce		
Iniziative di pulizia e cura del territorio sostenute economicamente dagli enti preposti, e con rilievo mediatico quale forma di sensibilizzazione		
dare visibilità ad eventi di raccolta e passeggiate ecologiche		

Ambito #R
REFLUI ovvero la Carta del Lago per migliorare la gestione delle acque di scarico

Obiettivo Specifico #R1

Stimolare investimenti per interventi di miglioramento degli impianti di trattamento delle acque e della rete di scarico e degli scarichi a lago

Breve Descrizione

In particolare si propone di favorire la normazione delle microplastiche nonché l'evoluzione e rinnovamento della struttura del Collettore del Garda in modo che sia un impianto sicuro, che non scolmi a lago se non in rari casi e la definitiva rimozione delle tubature sublacuali nonché focalizzare le azioni per una gestione delle acque piovane ottimizzata per minimizzare gli eventi di scolmo

A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali e con le Imprese di gestione delle risorse

Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Proporre una revisione del progetto del nuovo sistema di collettamento e depurazione		Garda Green Associazione L.A.C.U.S. Acque Bresciane Comitato Sviluppo Sostenibile Alto Garda e Ledro Legambiente Lombardia (Partner di Progetto) Università Politecnica delle Marche (Partner di Progetto) WWF Bergamo Brescia
Creare bacini di fitodepurazione		
Ottimizzare la gestione degli scolmatori di piena		
Stimolare il coinvolgimento pubblico nella realizzazione di Opere come il Collettore dei reflui a servizio dei Comuni del Garda, la realizzazione di canali, invasi e sistemi di gestione dei bacini irrigui o di interventi di salvaguardia delle aree costiere e lagunari		

Obiettivo Specifico #R2

Favorire la valutazione delle portate, il regime pluviometrico, idrologico e dell'efficienza della rete fognaria

Breve Descrizione

Favorire la valutazione delle portate, il regime pluviometrico, idrologico e dell'efficienza della rete fognaria favorendo un controllo delle acque bianche e nere di tutti i Comuni del Lago – pertanto la gestione separata delle acque di pioggia da considerarsi in una gestione a lungo termine.

A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali e con le Imprese di gestione delle risorse e gli Enti di ricerca

Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione

- Acque Bresciane sta per avviare un progetto della durata di 3 anni riguardo la valutazione delle portate, il regime pluviometrico, idrologico e dell'efficienza della rete fognaria. Il progetto prevede l'installazione di pluviometri e misuratori di portata utili a correlare i dati
- Acque Bresciane si sta impegnando a togliere le acque parassite (es. acque di un torrente che confluiscono nel sistema fognario o infiltrazioni delle acque di lago) dalla rete fognaria e di collettamento; ha svolto attività di revisione degli scarichi su rii; studio sul collettamento delle acque bianche nella parte lombarda

<ul style="list-style-type: none"> Sono in atto alcuni studi di valutazione dell'efficienza della rete di collettamento delle acque bianche. Si propone quindi di favorire tali attività. 		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
<p>Controllo degli scarichi pubblici e privati non a norma</p> <p>Verifica del rispetto delle indicazioni contenute nei PUGSS (Piano Urbano di Gestione dei Servizi del Sottosuolo)</p> <p>Monitoraggio in continuo degli afflussi di acqua verso il lago dalle varie fonti sia naturali che antropiche attraverso strumenti di misurazione e registrazione delle portate, controllati da remoto, in modo da avere in tempo reale l'andamento delle variazioni che siano esse di carattere stagionale oppure carattere anomalo</p> <p>Stimolare il rinnovamento e la messa a norma del sistema fognario anche attraverso l'introduzione di una specifica nel regolamento edilizio</p> <p>Attivare agevolazioni, contributi e finanziamenti per i singoli Enti Locali e sanzionare quelli che, con stati di avanzamento semestrali, non si attivano per impostare la divisione delle acque ed eliminare gli scarichi clandestini a lago.</p> <p>Verificare il rispetto della normativa edilizia che rende obbligatorio il disoleatore da parcheggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Favorire le attività per la valutazione delle portate, il regime pluviometrico, idrologico e dell'efficienza della rete fognaria Incoraggiare alla completa separazione delle acque bianche da quelle grigie e la gestione separata delle acque di prima pioggia 	<p>Garda Green Associazione L.A.CU.S. Acque Bresciane Comitato Sviluppo Sostenibile Alto Garda e Ledro Fraglia Vela Riva WWF Riva del Garda Università Politecnica delle Marche (Partner di Progetto</p>

Ambito #U

UNIONE E COORDINAMENTO ovvero usufruire della Carta del Lago come strumento di sinergia interregionale e stimolo alla gestione coordinata del lago

Obiettivo Specifico #U1

Favorire la sinergia interregionale

Breve Descrizione

Il Garda non è ancora un'entità coesa. Infatti ogni Comune ogni Provincia ed ogni Regione procede in modo singolare e spesso agisce con interventi non coordinati. Questa mancanza di collaborazione rende difficile dare risposte coese a problematiche di vasta scala. Nell'ottica dei cambiamenti climatici, la gestione dei livelli dell'acqua del lago sarà fondamentale nonché sarà anche assolutamente necessario mantenere la potabilità dell'acqua stessa. Si propone quindi che la Carta del Lago possa sostenere una programmazione allineata e coordinata per lo sviluppo futuro del Garda, Valorizzando i coordinamenti esistenti.

A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali, provinciali e regionali		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:		
<ul style="list-style-type: none"> • La Comunità del Garda, che rappresenta i Comuni e le realtà territoriali della regione Gardesana e svolge un ruolo di rappresentanza e di coordinamento nel rispetto delle autonomie decisionali dei Comuni e delle altre autorità istituzionali. • G.A.R.D.A. coordinamento di associazioni ambientaliste a difesa del Lago e del territorio 		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Sostenere le attività di coordinamento esistenti e coinvolgere sull'obiettivo la Comunità del Garda	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere e replicare iniziative di sensibilizzazione ed informazione che mettono in dialogo la parte nord e la parte sud del Garda e che coinvolgano in maniera unica il lago di Garda - Promuovere il coordinamento politico e tecnico per la conoscenza, la valutazione e l'azione sul tema delle microplastiche - Promuovere l'adozione coordinata di azioni sostenibili - Promuovere collaborazioni e sinergie - Incentivare «l'approccio sostenibile» per qualificare l'offerta turistica 	LEGAMBIENTE Associazione di operatori culturali L.A.CU.S. ARPA Veneto Università Politecnica delle Marche Dipartimento di Ingegneria Industriale (Trento) Privati cittadini
Stabilire un osservatorio fatto dai principali stakeholder (con il coinvolgimento della Comunità del Garda, la valorizzazione della cabina di regia già attiva sul Lago di Garda, il coinvolgimento dell'ARPA per le attività di monitoraggio, ecc)		
Favorire l'organizzazione e la realizzazione di tavoli tecnico-scientifici che coinvolgano amministratori ed esperti dei comuni interessati, enti provinciali, aziende produttive, enti di controllo (ad esempio ARPA) ed enti di gestione del servizio idrico integrato.		
Si propone un'azione di coordinamento politico a livello di soggetti con competenze diverse con l'obiettivo di valutare almeno una o due azioni da mettere in campo per le microplastiche		
Creare un tavolo permanente tra le agenzie per l'ambiente e gli amministratori locali, insieme ad una serie di Stakeholder (associazioni, etc.) gestito dall'autorità di bacino del Lago		
Promozione sinergica con il Contratto di Lago		
Promuovere la realizzazione di un «marchio» del territorio che comunichi questo tipo di attenzione (anche come strumento di qualificazione dell'offerta ai visitatori)		
Promuovere l'adozione nei regolamenti comunali delle linee guida che compongono il protocollo tecnico per la gestione delle microplastiche negli impianti di trattamento		

delle acque potabili e reflue, sviluppato nel progetto		
Avviare collaborazione con il Gruppo di Lavoro sui Microinquinanti Emergenti		
Attivare, anche attraverso assunzioni, maggiori controlli per la tutela della fauna ittica soprattutto rivolta alla pesca professionale. Tali attività andranno coordinate attraverso consorzio lacustre senza confini e le normative vanno uniformate in modo restrittivo.		
Attivare una collaborazione con il Coordinamento Ambientale dell'Alto Garda		

Obiettivo Specifico #U2		
Promuovere e sostenere l'amministrazione pubblica nella definizione di maggiori controlli e sanzioni del rifiuto plastico		
Breve Descrizione		
Si propone di rafforzare il ruolo degli Enti pubblici nel fare pressioni e controlli, normando al meglio gli impianti e le attività di sorveglianza, tali norme comunali devono essere supportate ed in linea con una strategia a scala di lago. Questo verrà in primis sostenuto dal protocollo tecnico per la gestione delle microplastiche negli impianti di trattamento delle acque potabili e reflue sviluppato nell'ambito del progetto Life Blue Lakes.		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:		
<ul style="list-style-type: none"> Creazione di una postazione della Guardia Costiera operativa anche a Nago - Torbole 		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifiche degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Uniformare le sanzioni per tutto il territorio Attivare monitoraggi periodici presso gli impianti di trattamento delle acque reflue e potabili	<ul style="list-style-type: none"> rafforzare il ruolo degli Enti pubblici coordinare le attività di sanzione e controllo 	Associazione di operatori culturali L.A.CU.S. ARPA Veneto Università Politecnica delle Marche

Obiettivo Specifico #U3		
Sostenere l'elaborazione di nuovi protocolli d'intesa per la gestione e la riduzione delle microplastiche nel Lago di Garda		
Breve Descrizione		
Sostenere l'elaborazione di nuovi protocolli d'intesa per la gestione e la riduzione delle microplastiche nel Lago di Garda supportato dal protocollo tecnico per la gestione delle microplastiche negli impianti di trattamento delle acque potabili e reflue		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con l'Amministrazione locale, gli Enti Pubblici, le imprese gestori delle risorse, le Associazioni di categoria e le imprese locali		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifiche degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a

		prendere un impegno per la realizzazione delle attività
A seguito dello sviluppo del protocollo d'intesa, attivare un percorso di rendicontazione periodica con intervallo di tempo stretti (3/6 mesi)	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzare i risultati del progetto LIFE Bluelakes - attivare percorsi coordinati 	Legambiente Associazione di operatori culturali L.A.CU.S. ARPA Veneto Università Politecnica delle Marche

Obiettivo Specifico #U4		
Incoraggiare l'adozione di una strategia coordinata per le spiagge che promuova in tutto il lago la tutela dei canneti		
Breve Descrizione		
Incoraggiare l'adozione di una strategia per le spiagge che promuova in tutto il lago la tutela dei canneti quali fondamentali ecosistemi per la fauna e flora del Garda ma anche purtroppo oggi luoghi di accumulo di rifiuti		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali, gli istituti scolastici, le organizzazioni valoriali e le associazioni ambientaliste		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione		
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziativa per la sensibilizzazione/attività di pulizia delle spiagge (un soft drink in cambio di un bicchiere di rifiuti) 		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
<p>Educare, non solo le giovani generazioni, alla conoscenza dell'importanza dei canneti per l'ecosistema gardesano; tutto ciò può essere facilitato anche con l'installazione di pannelli multimediali presso le spiagge in cui sono presenti canneti.</p> <p>Tutela delle componenti naturali presenti e rinaturalizzazione delle coste e dei canneti ove possibile</p> <p>Proteggere i canneti rimasti (attraverso attività di pulizia e protezione), ma anche ripristinarne alcuni nelle aree eccessivamente antropizzate come ad esempio la costa trentina</p> <p>Programmare le attività di pulizia dei canneti in periodi opportuni (con attenzione alle attività riproduttive e ai cicli biologici delle specie che vivono l'ambiente del canneto)</p> <p>Favorire una gestione maggiormente integrata dei vari interventi nel rispetto della naturalità dei corsi d'acqua e con la partecipazione delle comunità, obiettivo che si può perseguire attivando strumenti di controllo e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere, tutelare e far conoscere in tutto il lago la tutela dei canneti quali fondamentali ecosistemi per la fauna e flora 	Legambiente Associazione di operatori culturali L.A.CU.S. ARPA Veneto Privati cittadini Garda Green Associazione «Amici della Tirlindana» Associazione Airone Rosso WWF Bergamo Brescia

programmazione collettiva come i Contratti di Fiume e di Costa		
--	--	--

Obiettivo Specifico #U5		
Stimolare la valutazione coordinata dei residui portati dagli immissari al lago		
Breve Descrizione		
Stimolare la valutazione dei residui portati dagli immissari (ed in particolare dal fiume Sarca) al lago poiché -a causa dell'aumento degli eventi estremi dovuti ai cambiamenti climatici, che comportano un sempre maggiore movimento di materiali vegetali che a loro volta creano un problema di depositi galleggianti ma anche una quantità di plastiche- le piene fluviali smuovono i sedimenti depositati rimettendo in sospensione residui che si sono accumulati negli anni.		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con l'Amministrazione locale, gli Enti pubblici, le imprese gestori delle risorse e con gli Enti di ricerca		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Attivare un monitoraggio programmato e periodico delle acque superficiali, con particolare attenzione agli immissari	Valorizzare attraverso monitoraggio il ruolo degli immissari e del Sarca in particolare	Associazione di operatori culturali L.A.CU.S. Comitato Sviluppo Sostenibile Alto Garda e Ledro Associazione Rotte Inverse APS ARPA Veneto
Sostenere la modifica dei protocolli di classificazione di carico in atto per poter valutare i carichi degli immissari e le loro componenti grazie allo sviluppo nelle attività di progetto di un protocollo tecnico per il monitoraggio e le analisi delle microplastiche		
Sostenere l'ARPA nel monitoraggio e all'individuazione delle fonti di inquinamento da microplastiche nel Sarca		

Obiettivo Specifico #U6		
Stimolare un coordinamento multi attoriale per un utilizzo accorto della risorsa acqua		
Breve Descrizione		
I cambiamenti climatici rendono la disponibilità d'acqua meno prevedibile. Si propone di attivare una collaborazione multiattoriale per elaborare un piano per l'utilizzo accorto della risorsa acqua		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con l'Amministrazione locale, gli Enti pubblici, le imprese locali. Gli Enti di ricerca e le associazioni di categoria		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Favorire una gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui). Particolare attenzione va infatti posta al settore	attivare una collaborazione multiattoriale per elaborare un	Legambiente

agricoltura, perché possa essere organizzato in modo da consumare meno risorse	piano per l'utilizzo accorto della risorsa acqua	
creazione di un Biodistretto, come proposto dai cittadini che hanno firmato per un referendum in proposito		

Ambito #C
CONOSCENZA ovvero la Carta del Lago quale strumento per completare la conoscenza al riguardo alle microplastiche

Obiettivo Specifico #C1

Favorire un processo di miglioramento della conoscenza

Breve Descrizione

Si propone qui di supportare Enti di ricerca e di monitoraggio ambientale ad avere un quadro di conoscenze sulle fonti di origine e di produzione, di movimento nel lago e sui rischi per la salute negli esseri viventi.

A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con gli Enti di ricerca e le amministrazioni locali

Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione

- A Riva del Garda è in corso l'attività "Plastiche e Polimeri" in sinergia tra il Dipartimento di Ingegneria Industriale di Trento, il Liceo Maffei e la Fraglia della vela di Riva.
- A breve verrà posizionato un *Seabin* con monitoraggio giornaliero delle microplastiche
- Attività di formazione che verranno già sviluppate all'interno del progetto LIFE BLUE LAKES e rivolte a professionisti del settore idrico e autorità pubbliche
- Al Porto S Nicolò a Riva del Garda esiste già una stazione stabile provinciale di rilevamento, ma è attualmente ferma per mancanza di personale

Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Realizzare attività di campionamento di acqua e di organismi dentro e fuori dal corpo idrico per sviluppare censimenti mirati.	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire gli esiti del progetto europeo BlueLakes e degli altri progetti in corso, mettendoli in sinergia - Avere un quadro recente del contesto gardesano in relazione all'inquinamento delle acque, anche sotto il livello dell'acqua 	Associazione di operatori culturali L.A.CU.S. Federalberghi Garda Veneto Dipartimento di Ingegneria Industriale di Trento Fraglia Vela di Riva WWF Riva del Garda Legambiente Lombardia ARPA Veneto Università Politecnica delle Marche WWF Bergamo Brescia
Sviluppare attività di Citizen Science: monitorare capillarmente le zone a maggior rischio, anche facendo rete con tutte le associazioni e gli abitanti residenti nel territorio.		
Realizzare l'analisi e integrazione con i dati di monitoraggio quotidiani realizzati da ARPA, ATS e Servizio Idrico Integrato		
Censimento e attività di raccolta subacquea sulle plastiche abbandonate		
Incentivare attività di conoscenza della ittiofauna e delle specie endemiche (anche		

in relazione all'assorbimento dalle microplastiche)		
Incentivare attività di conoscenza attraverso questionari somministrati sia a visitatori che agli abitanti, alle scuole di ogni genere e agli operatori turistici con la collaborazione delle associazioni locali e degli enti pubblici preposti		

Obiettivo Specifico #C2		
Supportare la creazione di un protocollo di valutazione ambientale dell'impatto delle microplastiche		
Breve Descrizione		
Un'attività di questo tipo potrebbe essere da esempio per tutti i laghi italiani e realmente rappresentare la base per futuri disciplinari, poiché il contesto gardesano è unico in Italia, vista l'interregionalità presente. Si propone di identificare una scala di valutazione dei valori raccolti: identificare i parametri minimi massimi su cui misurare le azioni sul territorio, standardizzando luoghi e metodi di campionamento. In questo modo si potrebbe stimolare gli Enti e le Agenzie competenti a definire una procedura che per i laghi italiani in cui questa non si è ancora concretizzata.		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con l'Amministrazione Nazionale, Regionale e gli Enti di ricerca e degli Enti di monitoraggio e controllo		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione		
<ul style="list-style-type: none"> Nello specifico per le microplastiche, i protocolli di attività di campionamento potrebbero essere ripresi da quelli usati dai ricercatori ARPA della Marine Strategy. 		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Organizzare campionamenti a lago di routine – magari con cadenze più prolungate nel tempo ogni 2 oppure, 3 o 6 anni per poter raccogliere dati da presentare ai decisori.	- dare delle indicazioni chiare sulla lettura dei dati. - Offrire uno strumento agevole e strutturato che possa definire un'analisi puntuale e confrontabile dei dati - Sostenere la modifica dei protocolli di classificazione di carico - Adottare dei metodi di calcolo delle pressioni sull'ambiente a partire dalla presenza di microplastiche	Legambiente Lombardia ARPA Veneto Università Politecnica delle Marche Dipartimento di Ingegneria Industriale (Trento)
Diffondere le indicazioni del protocollo realizzato all'interno del progetto LIFE Bluelakes		
Usufruire della presenza delle microplastiche – analiticamente parlando – quali traccianti che dimostrano l'inefficienza di alcuni sistemi antropici.		

Ambito #P
PARADIGMA

Obiettivo Specifico #P1

Definizione di una normativa specifica

Breve Descrizione

Elaborare una possibile norma locale di regolamentazione del consumo di prodotti considerati potenzialmente inquinanti e ad alto rischio di abbandono in aree pubbliche

A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali, le Associazioni di categoria e le imprese

Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:

- Progetto Plastic free
- Introduzione di boe di regata con batterie e motore elettrico per geoposizionamento (quindi senza corde di fondo) nella parte trentina del lago

Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Inserire la tematica delle microplastiche all'interno della contestualizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile al lago di Garda e incentivare un virtuosismo che spinga gli Enti locali ad andare in questa direzione	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenziare gli impatti delle microplastiche e limitarne gli affetti causati dalla loro presenza negli ecosistemi - Promuovere prodotti riutilizzabili, se possibile in materiali ecocompatibili e compostabili. - Disincentivare all'utilizzo delle plastiche 	Garda Green Associazione L.A.CU.S. Comitato Sviluppo Sostenibile Alto Garda e Ledro Liberi cittadini
Organizzare controlli molto puntuali nel corpo idrico e sul territorio limitrofo		
Evidenziare indicazioni chiare nell'istallazione, nell'utilizzo e nello smaltimento di materiali plastici che possono essere dispersi nell'ambiente (siepi sintetiche, che disperdono foglie di plastica che poi finiscono nell'ambiente, prodotti contenenti microplastiche o capi che ne rilasciano fibre o detriti, reti da pesca, prodotti utilizzati per la manutenzione delle imbarcazioni, ecc)		
Sviluppare norme che promuovano l'uso di materiali riutilizzabili nelle mense delle scuole, negli uffici pubblici, ecc		
Supportare le aziende e le manifestazioni che offrono stoviglie lavabili e strumenti riutilizzabili ed in generale		

Obiettivo Specifico #P2		
Promuovere l'acquisto consapevole di prodotti che non rilasciano microplastiche durante il loro ciclo di vita		
Breve Descrizione		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali, con le Associazioni di categoria, con le imprese locali e con la comunità locale		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:		
<ul style="list-style-type: none"> SUPGARDA di Pisenze che si impegna nella pulizia 		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
<p>Informare la cittadinanza e attivare pratiche incentivanti per direzionare verso l'acquisto di prodotti con ridotto rilascio di plastiche, microplastiche e microfilamenti.</p> <p>Promuovere una condizione favore (a livello scontistico) tra gestori di bar, ristoranti, per evitare la plastica o simile monouso</p> <p>Stimolare le strutture ricettive a dotarsi di chiare regole ed indicazioni di comportamento con dispositivi adeguati alla differenziazione e raccolta dei rifiuti all'interno degli alloggi. Sarebbe anche auspicabile che, pur avendo scarichi assimilabili ai domestici, le strutture recettive abbiano dei dispositivi di controlli delle proprie acque di scarico e quindi di raccolta ed allontanamento di eventuali rifiuti solidi (ad esempio grigliature).</p> <p>Sviluppare un sistema di etichettatura per evidenziare che il prodotto non contiene plastica</p> <p>Verificare l'applicazione della direttiva europea 2019/204 sul divieto di utilizzo prodotti in plastica monouso</p> <p>Normare gli eventi perché siano utilizzati solo prodotti compostabili o riutilizzabili.</p> <p>Attivare un progetto di CSR (responsabilità sociale d'impresa, dall'inglese Corporate Social Responsibility)) locale relativo all'ambiente gardesano con parametri che disincentivano le aziende che non ne sono provviste (es. abbassamento tassa rifiuti per coloro che definiscono una CSR un codice</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere le attività già attive nelle attività ad impatto zero - Supportare una riduzione incisiva delle plastiche monouso - Promuovere l'utilizzo di materiali alternativi alla plastica - Incentivare «l'approccio sostenibile» per qualificare l'offerta turistica 	<p>Garda Green Comitato Sviluppo Sostenibile Alto Garda e Ledro Liberi cittadini</p>

etico o una policy ambientale); parallelamente impostare una CSP (Corporate Financial Performance) con verifica annuale degli obiettivi		
---	--	--

Obiettivo Specifico #P3

Promuovere l'installazione di erogatori nei luoghi pubblici e/o negli stabilimenti privati di beni di consumo

Breve Descrizione

Promuovere l'installazione di erogatori nei luoghi pubblici e/o negli stabilimenti privati di beni di consumo Tali regolatori potrebbero essere anche spazi multimediali (QRCode e bitcoin) in cui si viene informati anche sulle attività culturali, turistiche e ambientali in corso; per la parte che ci compete siamo disponibili a collaborare per realizzare al meglio tali infrastrutture

A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali, le Associazioni di categoria e le imprese

Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:

- "Distribuzione di bottiglie (già svolte dai Comuni di Lazise e Bardolino) ed inserimento di erogatori nelle scuole

Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Promuovere l'installazione di erogatori nei luoghi pubblici e/o negli stabilimenti privati di beni di consumo (acqua microfiltrata refrigerata / frizzante, latte crudo, detersivi, ecc.)	- disincentivare l'utilizzo delle bottigliette usa e getta e degli imballaggi	Garda Green Associazione L.A.CU.S. Liberi cittadini
Cercare sponsor per fornire contenitori riutilizzabili per le bevande e promuovere la ristorazione a rifiuto zero		
Proporre boracce in omaggio da riempire in distributori di acqua liscia o gasata per le escursioni degli ospiti, promuovere bevande in vetro e/o con vuoto a rendere presso bar e ristoranti		

Ambito #3R

3R ovvero migliorare il Recupero, il Riutilizzo e il corretto smaltimento dei Rifiuti

Obiettivo Specifico #3R1

Ridurre la produzione di rifiuto

Breve Descrizione

Ridurre la produzione di rifiuto agendo sul set up culturale per incentivare utilizzo di prodotti ecocompatibili e biodegradabili

A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con la comunità

Azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
<p>Divieto, per quanto possibile, di utilizzo di plastiche a perdere negli esercizi dei Comuni del lago, tramite incentivazione all'utilizzo di materiali ecocompatibili</p> <p>Sostenere le iniziative e le aziende che riducono gli imballaggi e/o utilizzano i vuoti a rendere</p> <p>Sviluppare con soluzioni premianti per i cittadini, per le imprese e per gli Enti locali</p> <p>Incentivare la riduzione nell'utilizzo di prodotti usa e getta in plastica soprattutto negli eventi (feste paesane e sagre estive)</p> <p>Sensibilizzare agli impatti delle plastiche anche attraverso campagne di monitoraggio che ne documentino gli effetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare l'adozione del plastic free nelle istituzioni e negli esercizi commerciali - Incentivare lo Zero Waste 	<p>Garda Green Associazione L.A.CU.S DiEM25 Riva del Garda Comitato Sviluppo Sostenibile Alto Garda e Ledro Liberi cittadini Legambiente Lombardia (Partner di Progetto)</p>

Obiettivo Specifico #3R2		
Promuovere il corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti		
Breve Descrizione		
Promuovere il corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti in particolare nelle zone di spiaggia, capillarizzando e rendendo sempre più efficiente la raccolta differenziata, aumentando la qualità del rifiuto.		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali e con le Imprese di gestione delle risorse		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:		
<ul style="list-style-type: none"> • "Aquafill" 		
Azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
<p>Omoogeneizzare modalità di raccolta e utilizzo dei colori nella raccolta differenziata</p> <p>Supportare e incentivare particolarmente gli operatori alberghieri e le imprese turistiche di diverso genere nella formazione dei propri dipendenti al corretto inserimento dei rifiuti nella differenziata.</p> <p>Aumentare la presenza di contenitori per il corretto smaltimento dei rifiuti differenziati e promuovere azioni per incentivare la raccolta differenziata e per ricompensarne il giusto utilizzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere più efficace ed efficiente il sistema della raccolta differenziata - Coinvolgere i consorzi di operatori turistici del Garda lombardo, veneto e trentino - Coinvolgere i consorzi di pescatori del Garda lombardo, veneto e trentino 	<p>Garda Green DiEM25 Riva del Garda Comitato Sviluppo Sostenibile Alto Garda e Ledro WWF Bergamo Brescia Liberi cittadini</p>

Particolare attenzione da porre agli espansi di polistirolo (soprattutto nel settore edilizio)		
Particolare attenzione da porre al problema delle reti da pesca e cordame per utilizzo nautico		
Realizzare impianti per il riciclo dei prodotti assorbenti per la persona, preparazione al riutilizzo, un impianto per il riciclo delle terre da spazzamento, oltre a una discarica autorizzata allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto		
Ridurre le marginalità degli intermediari nella gestione del rifiuto per creare virtuosismi e reddito da investire presso il sistema di rimborso dei depositi rifiuti		
Potenziare ed incentivare il sistema di rimborso dei depositi rifiuti (vuoto a rendere)		

Obiettivo Specifico #3R3		
Eliminare le fonti di inquinamento già presenti potenziando le azioni di pulizia dei fondali		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali e con le associazioni di fruizione del territorio		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:		
<ul style="list-style-type: none"> • "Attività realizzate dal WWF Bergamo e Brescia 		
Azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Supportare le iniziative esistenti ed organizzare nuovi eventi per la promozione delle attività di pulizia dei fondali in continuità con le attività esistenti	- Eliminare le fonti di inquinamento già presenti	WWF Bergamo e Brescia Organizzazioni di fruizione subacquea del lago Aquafil spa
Coordinamento con il riciclo industriale di Nylon		